METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 17/15
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 2 maggio – venerdì 8 maggio 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:
➔ PREZZI IN DIMINUZIONE [VARIAZIONI - 1,0 CENT]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 01/05/2015 AL 08/05/2015

	01/05/15	08/05/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/barile	65,84	65,54	-0,30
Cambio dollaro/euro	1,1002	1,1305	+0,0303
Quotazione greggio Brent €/barile	59,84	57,97	-1,87
Quotazione Mediterraneo benzina €/litro SIVA	0,467	0,446	-0,021
Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro SIVA	0,463	0,460	-0,003
Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro	1,754	1,765	+0,011
Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro	1,592	1,602	+0,010

COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO
MEDIA DAL 02/05/2015 AL 08/05/2015 (stima FIGISC - ANISA)

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,616	100,00%	1,480	100,00%
di cui: imposte (accisa+IVA) (♦)	1,029	63,70%	0,884	59,72%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,464	28,71%	0,466	31,39%
Oneri e margini distribuzione	0,123	7,59%	0,130	8,79%

(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 04.05.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,611	1,375	+0,236	1,476	1,259	+0,217
IMPOSTE	1,029	0,795	+0,234	0,884	0,660	+0,224
PREZZO INDUSTRIALE	0,582	0,580	+0,002	0,592	0,599	-0,007

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "*PREZZI GIÙ DI 1,0 CENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO IMPOSTE DEL 63,7 % PER LA BENZINA E DEL 59,7 % PER IL GASOLIO: 22,8 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA*"

***Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono tutte le condizioni per una DIMINUZIONE dei prezzi – nella media del* mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT È DIMINUITO PER EFFETTO sostanzialmente dovuto ad un CAMBIO EURO/DOLLARO IN APPREZZAMENTO, e si attesta ora su 58 euro/barile rispetto ai 60 di venerdì scorso; a sua volta la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SCESA – con le movimentazioni di ieri – di solo -0,3 cent/litro per il gasolio ma di ben -2,1 cent/litro per la benzina [e con IVA, rispettivamente, di -0,4 e -2,6 cent/litro].**
Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI ALLA POMPA IN ITALIA da venerdì 1° maggio SONO SALITI di +1,1 cent/litro per la benzina e di +1,0 per il gasolio.
Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 18,5/21,0 cent /litro rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dall'8 aprile 2015], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +5,0 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +4,8 cent/litro per la benzina e di +6,1 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +5,0 cent/ litro per la benzina e di +4,9 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono le condizioni per PREZZI IN CALO NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, con variazioni massime contenute entro -1,0 cent/litro nella media dei due prodotti benzina e gasolio.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 4 maggio lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,4 cent/litro per la benzina e +22,4 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 63,7 % e per il 59,7 % su quello del gasolio.»

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul ve-

nerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 2 maggio 2015 a venerdì 8 maggio 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 29 aprile a mercoledì 6 maggio 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in recupero (1,1230 rispetto a 1,1002 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è rimasta quasi stazionaria con variazioni in meno di +0,50 euro/barile (+1,93 in dollari/barile) e con quotazioni attorno ai 68 dollari), e si attesta dai 59,84 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 60,35 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 01/05/2015-08/05/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	01/05/15	08/05/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	65,84	67,77	**+ 1,93 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,1002	1,1230	**+0,0228 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	59,84	60,35	**+0,50 €/barile**

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 8 maggio -, **nella giornata di ieri, giovedì 7 maggio, la quotazione del greggio Brent è diminuita rispetto a mercoledì 6, portandosi sui 65,54 dollari/barile, che con un tasso di cambio in ripresa sul giorno precedente a dollari 1,1305 per 1 euro, corrispondono ad euro/barile 57,97**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 01/05/2015-11/05/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	01/05/15	11/05/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	65,84	65,54	**-0,30 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,1002	1,1305	**+ 0,0303 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	59,84	57,97	**- 1,87 €/barile**

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 1° maggio all'8 maggio 2015 è diminuita di -0,003 euro/litro (da 0,467 a 0,464 euro/litro) e complessivamente con IVA di -0,004 euro/litro, il gasolio è invece salito di +0,012 euro/litro (da 0,463 a 0,457 euro/litro) e complessivamente con IVA di +0,015 euro/litro. Il prezzo alla pompa in Italia è salito per la benzina di +0,011 euro/litro e di +0,010 euro/litro anche per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontri più o meno allineati sui prezzi interni a seconda dei prodotti, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 8 maggio, più alti di 1,5 cent/litro per la benzina e più bassi di 0,5 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 01/05/2015 – 08/05/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,467	0,463	1,754	1,592
Fine rilevazione	0,464	0,475	1,765	1,602
Differenza senza IVA	**-0,003**	**+0,012**		
Differenza con IVA	**-0,004**	**+0,015**	**+0,011**	**+0,010**
Saldo prezzi interni/internazionali			**+0,015**	**-0,005**

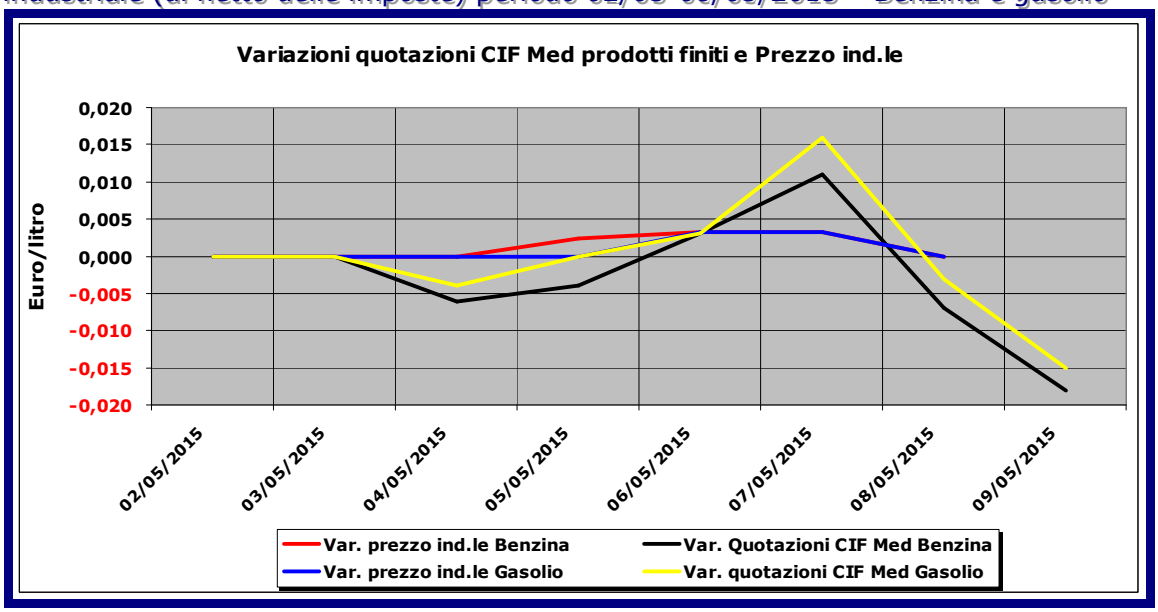
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 8 maggio], **nella giornata di ieri giovedì 7 maggio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono fortemente diminuite sia per la benzina [-2,2 cent /litro] che per il gasolio [-1,9 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 11 maggio), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 01/05/2015 – 11/05/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,467	0,463
Fine rilevazione	0,446	0,460
Differenza senza IVA	**-0,021**	**-0,003**
Differenza con IVA	**-0,026**	**-0,004**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 2 maggio all'8 maggio 2015 sono state più contenute – tra =0,0 e +0,5 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -2,0 e +2,0 cent /litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 02/05-08/05/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a +1,4/+1,9 cent/litro del ricavo industriale a seconda dei prodotti [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $-4{,}2775x^2-1{,}0413x+0{,}0018$ (dove x = variazione giornaliera quotazione CIF Mediterraneo) e $R^2=0{,}7690$ mentre per il gasolio il risultato è $-4{,}1499x^2-0{,}9116x+0{,}0011$ e $R^2 = 0{,}6343$], che verrà comunque assorbito con tutta probabilità entro il contesto di una diminuazione del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,116/0,143 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 9,6/10,2 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 1° al 7 maggio, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 18,5/21,0 cent/litro rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto**.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 2 maggio all'8 maggio 2015 risulta essere pari a 1,641 euro/litro per la benzina e pari a 1,507 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 9,6/10,2 eurocent/litro, in lieve aumento rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,616	1,480	**+0,012**	**+0,011**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	1,759	1,596	**+0,006**	**+0,006**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,641**	**1,507**	**+0,012**	**+0,012**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	1,545	1,405	**+0,013**	**+0,004**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 1° maggio a venerdì 8 maggio 2015 è salito di +0,010 euro /litro per il gasolio e di +0,011 per la benzina [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a +0,63 % ed a +0,63 %].

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 2 maggio all'8 maggio 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 28,71 % per la benzina ed al 31,49 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 2 maggio all'8 maggio 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata del 7,59 % per la benzina e dell' 8,79 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 63,70 % e per il 59,72 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi stimati – Modalità self (euro/litro) - periodo 02/05/2015-08/05/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,616**	**100,00%**	**1,480**	**100,00%**
IVA 22 %	0,291	18,03%	0,267	18,03%
Accisa	0,738	45,67%	0,617	41,69%
Totale imposte	***1,029***	***63,70%***	***0,884***	***59,72%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,464	28,71%	0,466	31,49%
Ricavo industriale	0,123	7,59%	0,130	8,79%
Prezzo industriale	***0,587***	***36,30%***	***0,596***	***40,28%***

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni setti-

mana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **04.05.2015**.

Con la benzina a **1,611** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Danimarca, Grecia, Regno Unito, Finlandia, Svezia, Portogallo, Germania e Belgio, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,375 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,391 euro/litro**; con il gasolio a **1,476** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Olanda, Romania, Cipro e Malta con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,259 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,237 euro/litro**.

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 27.04.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è cresciuto di +0,55 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,61 %, quello del gasolio è cresciuto di un +0,542 %, contro una crescita di +0,47 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è cresciuto in Italia per la benzina di +1,20 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a +1,27 %, quello del gasolio è cresciuto in Italia del +1,02 % contro un +0,69 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 27.04.2015 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al secondo posto) e peggiora di un posto per il gasolio (dal terzo al secondo posto)**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 04.05.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,644	1	Regno Unito	1,626
2	**ITALIA**	**1,611**	**2**	**ITALIA**	**1,476**
3	Danimarca	1,583	3	Svezia	1,455
4	Grecia	1,558	4	Finlandia	1,359
5	Regno Unito	1,549	5	Danimarca	1,340
6	Finlandia	1,538	6	Irlanda	1,329
7	Svezia	1,519	7	Olanda	1,307
8	Portogallo	1,507	8	Romania	1,285
9	Germania	1,489	9	Cipro	1,277
10	Belgio	1,455	10	Malta	1,260
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	**1,375**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 28**	**1,259**
	MEDIA ARITMETICA U.E. 19	**1,391**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 19**	**1,237**

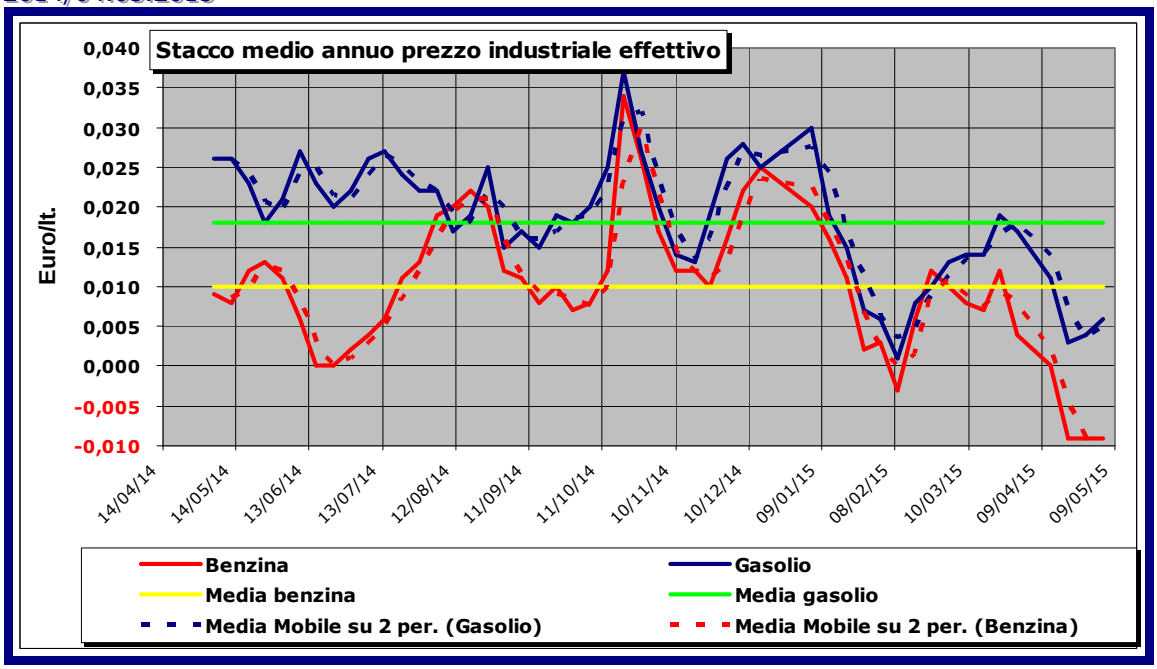
Rispetto allo ***"stacco con l'Europa"*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 4 maggio 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia una **stabilità dello stacco per la benzina, che adesso si attesta su 0,001 euro/litro (e che era pari a 0,001 anche nella rilevazione del 27.04.15)**, **ed un aumento per il gasolio, attestatosi su 0,006 euro litro (in data 27.04.2015, precedente ultima rilevazione, era infatti pari a 0,004)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che**

riguardano oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 04.05.2015 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da più 0,001 euro/litro a MENO 0,009 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 5 maggio 2014 al 4 maggio 2015 – è uguale a 0,010 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,018 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 05.05.2014/04.05.2015



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 04.05.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 1,028 euro/litro su totali 1,611 di prezzo al pubblico, preceduta dal Regno Unito e dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,884 euro/litro su 1,476 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 04.05.2015 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,059*	1,644	1	Regno Unito	*1,056*	1,626
2	Regno Unito	*1,043*	1,549	**2**	**ITALIA**	***0,884***	**1,476**
3	**ITALIA**	***1,028***	**1,611**	3	Svezia	*0,810*	1,455
4	Grecia	*0,973*	1,558	4	Finlandia	*0,762*	1,359
5	Finlandia	*0,950*	1,538	5	Irlanda	*0,748*	1,329
6	Danimarca	*0,929*	1,583	6	Olanda	*0,717*	1,307
7	Svezia	*0,907*	1,519	7	Slovenia	*0,693*	1,245
8	Portogallo	*0,899*	1,507	8	Danimarca	*0,687*	1,340
9	Germania	*0,892*	1,489	9	Francia	*0,686*	1,232
10	Irlanda	*0,877*	1,439	10	Romania	*0,677*	1,285

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
11	Francia	***0,870***	**1,437**	11	Germania	***0,671***	**1,259**
12	Belgio	***0,868***	**1,455**	12	Cipro	***0,665***	**1,277**
(*)	**MEDIA U.E. 19**	***0,809***	**1,391**	(*)	**MEDIA U.E. 28**	***0,660***	**1,259**
13	Slovenia	***0,805***	**1,362**	13	Croazia	***0,655***	**1,256**
14	Slovacchia	***0,797***	**1,360**	(*)	**MEDIA U.E. 19**	***0,644***	**1,237**
(*)	**MEDIA U.E. 28**	***0,795***	**1,375**	14	Belgio	***0,642***	**1,229**
15	Croazia	***0,780***	**1,356**	15	Malta	***0,635***	**1,260**
16	Malta	***0,725***	**1,350**		Portogallo	***0,635***	**1,244**
17	Romania	***0,710***	**1,295**	16	Ungheria	***0,634***	**1,251**
18	Austria	***0,704***	**1,264**	17	Slovacchia	***0,609***	**1,219**
19	Cipro	***0,693***	**1,276**	18	Cechia	***0,608***	**1,195**
20	Spagna	***0,690***	**1,317**	19	Austria	***0,607***	**1,184**
21	Cechia	***0,675***	**1,184**	20	Estonia	***0,585***	**1,153**
22	Ungheria	***0,667***	**1,256**	21	Spagna	***0,576***	**1,201**
23	Lussemburgo	***0,645***	**1,257**		Polonia	***0,576***	**1,152**
24	Lituania	***0,642***	**1,194**	22	Grecia	***0,574***	**1,242**
25	Polonia	***0,633***	**1,179**	23	Lettonia	***0,537***	**1,102**
26	Lettonia	***0,628***	**1,180**	24	Bulgaria	***0,528***	**1,187**
27	Estonia	***0,622***	**1,195**	25	Lituania	***0,521***	**1,097**
28	Bulgaria	***0,555***	**1,149**	26	Lussemburgo	***0,494***	**1,091**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 04.05.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,2 CENT/LITRO AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,7 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,1 CENT/LITRO.**

I DATI DI CUI SOPRA – considerando che per il mese di maggio vi è una sola rilevazione disponibile – **CORRISPONDONO ANCHE A QUELLI DELLA MEDIA DEL MESE**.

Si rileva, invece, che, per la **media dell'anno 2015 SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,7 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,8 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**

IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,7 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,6 CENT/LITRO.

Tav. 9/a – Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
04.05. 2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,580	0,582	**+0,002**	**0,8%**	0,599	0,592	**-0,007**	**-3,2%**
Imposte	0,795	1,029	**+0,234**	**99,2%**	0,660	0,884	**+0,224**	**103,2%**
Prezzo finale	1,375	1,611	**+0,236**	**100,0%**	1,259	1,476	**+0,217**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI		**BENZINA**				**GASOLIO**		
Media annuale	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,511	0,518	**+0,007**	**2,9%**	0,561	0,553	**-0,008**	**-3,7%**
Imposte	0,778	1,014	**+0,236**	**97,1%**	0,648	0,875	**+0,227**	**103,7%**
Prezzo finale	1,289	1,532	**+0,243**	**100,0%**	1,209	1,428	**+0,219**	**100,0%**

Tav. 9/b – Lo "STACCO" con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 19 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
04.05. 2015	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,582	0,582	**=0,000**	**0,0%**	0,593	0,592	**-0,001**	**-0,4%**
Imposte	0,809	1,029	**+0,220**	**100,0%**	0,644	0,884	**+0,240**	**100,4%**
Prezzo finale	1,391	1,611	**+0,220**	**100,0%**	1,237	1,476	**+0,239**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI		**BENZINA**				**GASOLIO**		
Media annuale	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,511	0,518	**+0,007**	**3,2%**	0,559	0,553	**-0,006**	**-2,6%**
Imposte	0,801	1,014	**+0,213**	**96,8%**	0,638	0,875	**+0,237**	**102,6%**
Prezzo finale	1,312	1,532	**+0,220**	**100,0%**	1,197	1,428	**+0,231**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009-0,010 euro/litro.

E. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il

prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.
Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 2 maggio 2013 all'8 maggio 2015) **per la rete "*colorata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.

Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".

Per il periodo della settimana dal 2 maggio all'8 maggio 2015, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta INFERIORE di 0,8 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta INFERIORE di 0,6 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* di vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana INFERIORE di 0,7 cent/litro al prezzo "*giusto*"**.

Tav. 10 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 02/05/2015-08/05/2015

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "*giusto*"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
02/05/2015	1,642	1,656	**-0,014**	1,506	1,513	**-0,007**
03/05/2015	1,642	1,656	**-0,014**	1,506	1,513	**-0,007**
04/05/2015	1,642	1,648	**-0,006**	1,506	1,508	**-0,002**
05/05/2015	1,645	1,643	**+0,002**	1,508	1,508	**=0,000**
06/05/2015	1,645	1,647	**-0,002**	1,512	1,512	**=0,000**
07/05/2015	1,649	1,660	**-0,011**	1,516	1,531	**-0,015**
08/05/2015	1,649	1,652	**-0,003**	1,516	1,527	**-0,011**
MEDIA	**1,644**	**1,652**	**-0,008**	**1,510**	**1,516**	**-0,006**

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 08.05.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta SUPERIORE di circa 0,1 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,5 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 11 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-08.05.2015

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
2012	1,793	1,802	**-0,009**	1,713	1,704	**+0,009**	**+0,002**
2013	1,765	1,763	**+0,002**	1,677	1,670	**+0,007**	**=0,000**
2014	1,732	1,723	**+0,009**	1,631	1,622	**+0,009**	**+0,009**
gen-15	1,484	1,470	**+0,014**	1,397	1,381	**+0,016**	**+0,015**
feb-15	1,545	1,550	**-0,005**	1,456	1,457	**-0,001**	**-0,002**
mar-15	1,603	1,603	**+0,000**	1,491	1,474	**+0,017**	**+0,011**
apr-15	1,619	1,622	**-0,003**	1,485	1,486	**-0,001**	**-0,002**
mag-15	1,644	1,654	**-0,010**	1,510	1,517	**-0,007**	**-0,008**
MEDIA	**1,743**	**1,742**	**+0,001**	**1,651**	**1,643**	**+0,008**	**+0,005**

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 21 gennaio 2015/7 maggio 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A +5,0 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +0,3 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **VI SAREBBERO MARGINI SUFFICIENTI PER UN CORRISPONDENTE CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 12 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 21/01/2015-07/05/2015

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
21/01/15-07/05/15	**+0,135**	**+0,185**	**+0,050**	**+0,111**	**+0,114**	**+0,003**